

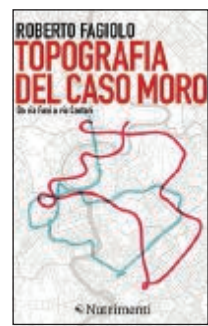


Un'originale ricostruzione di uno degli episodi più drammatici della storia repubblicana

Topografica del caso Moro

Un racconto incisivo e documentato di Roberto Fagiolo

Roma, 16 marzo 1978. Poco prima delle nove, Aldo Moro lascia la sua abitazione in via del Forte Trionfale 79. Dopo qualche minuto è in via Fani, una strada che sta per diventare emblematica nella storia del nostro paese. Il punto di partenza di una vicenda che si concluderà cinquantacinque giorni dopo, il 9 maggio, in via Caetani, con il ritrovamento del corpo senza vita del presidente della Democrazia Cristiana. Tra via Fani e via Caetani ci sono circa otto chilometri di distanza. Uno spazio ridotto, che nel corso del sequestro si dilata e si infittisce al punto da disegnare una mappa intricatissima, una sorta di labirinto. Decine di luoghi, noti e meno noti, che rappresentano snodi fondamentali. Tra le aree più sensibili emerge la



zona tra il Portico d'Ottavia e largo Argentina, legata alla fase finale del sequestro. Ma altrettanto importante è il quadrante tra Monte Mario e il quartiere della Balduina, che segna l'incipit dell'operazione, con i lati rimasti in gran parte oscuri relativi alle vie di fuga e ai nascondigli più o meno

provvisori che possono aver offerto riparo ai terroristi. E inoltre i luoghi di ritrovamento delle lettere di Moro, dei comunicati delle Brigate Rosse, dei covi sparsi in varie zone della capitale, accompagnati dalle scoperte e dalle novità messe in luce recentemente dai lavori della II Commissione Moro. A quarant'anni di distanza, questo libro prova a raccontare una delle vicende più drammatiche e intricate della storia repubblicana attraverso una ricostruzione topografica, lo spazio segnato dalle tappe in cui si sono snodati gli eventi.

Topografia del caso Moro - di Roberto Fagiolo - Edizione: Nutrimenti - pag. 205 - euro 16,00

■ STEFANIA PRANDI

Oro rosso

Un reportage sulle donne che raccolgono e confezionano il cibo che arriva sulle nostre tavole. Il racconto si snoda in tre paesi affacciati sul mare Mediterraneo, Italia, Spagna e Marocco, tra i maggiori esportatori di ortaggi e frutta in Europa e nel mondo. Qui, le



braccianti, non solo sono pagate meno degli uomini e costrette a turni estenuanti, ma vengono molestate sessualmente, ricattate, subiscono violenze verbali, fisiche e stupri. Nelle pagine, le vite delle molte lavoratrici che i media ignorano: la sopravvivenza quotidiana, la resistenza alla violenza, il coraggio delle denunce che, malgrado gli sforzi, cadono nel vuoto. Il libro è il risultato di un lavoro di inchiesta e documentazione durato più di due anni, con oltre centotrenta interviste a lavoratrici, sindacalisti e associazioni.

«Questa violenza mortifera e mortale è espressione diretta, prodotto sociale e organico del rapporto di classe tra uomini e donne»

Oro rosso. Fragole, pomodori, molesche e sfruttamento nel Mediterraneo - di Stefania Prandi - Edizione: Settenove - pag. 107 - Euro 14,00

Oro rosso. Fragole, pomodori, molesche e sfruttamento nel Mediterraneo - di Stefania Prandi - Edizione: Settenove - pag. 107 - Euro 14,00

■ GIUSEPPE BERTA

L'enigma dell'imprenditore

A partire dalla metà del Settecento, l'imprenditore è rappresentato come il motore del processo economico.

In seguito, la riflessione degli economisti e degli scienziati sociali ha cercato di catturare i caratteri e la funzione dell'imprenditorialità, mettendola in relazione soprattutto con la capacità di innovare.



Da Cantillon a Schumpeter fino alla contemporaneità il libro traccia l'evoluzione della figura dell'imprenditore e del suo alter ego, il manager, che prende il sopravvento nell'organizzazione della grande impresa novecentesca.

Con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la questione dell'imprenditorialità torna a essere centrale, configurando, grazie a grandi personalità come Steve Jobs, Mark Zuckerberg e Elon Musk, quel «capitalismo delle piattaforme» che è oggi in discussione.

L'enigma dell'imprenditore (e il destino dell'impresa) - di Giuseppe Berta - Edizione: il Mulino - Pag. 210 - Euro 17,00

■ MIRANDA MIRANDA

Una vita da Signorina

Un libro composito e originale, che è molte cose assieme. È senz'altro un 'memoir' che racconta con leggerezza e ironia le vicende dell'autrice, una 'signorina' della metà del secolo scorso. Allo stesso tempo è una puntuale, accurata e appassionata ricostruzione della storia delle donne e della loro ricerca di libertà.



Questa lettura storica è fatta però attraverso una lente particolare: i romanzi della "biblioteca per signorine" edita dalla Salani. Romanzi spesso bistrattati dalla critica letteraria e che invece rappresentano una chiave importante per comprendere la crescita, ma anche i ritardi culturali, della nostra società.

Insomma, un libro che sorprende. E che va letto e discusso e proposto a donne e uomini, giovani e meno giovani.

Una letteratura dedicata alle ragazze che rappresenta un importante esperimento letterario nella storia della letteratura europea.

Una vita da Signorina. Viaggio nella raccolta più popolare delle letterature cosiddette di evasione - di Miranda Miranda - Edizione: Scrittura & Scritture - Pag. 414 - Euro 16,00

■ CARLO SMURAGLIA

Con la Costituzione nel cuore

La Costituzione ha 70 anni. E Carlo Smuraglia l'ha accompagnata in tutta la sua storia difendendola, da ultimo, nel referendum del 4 dicembre 2016. La Costituzione fa dunque, inevitabilmente, da sfondo a questa lunga intervista nella quale si intrecciano eventi e questioni fondamentali della repubblica, visti con occhi particolari. Gli occhi dell'avvocato, impegnato in grandi processi politici, ma anche in molti altri settori. Gli occhi del professore universitario, punto di riferimento soprattutto nel settore dei diritti e della salute dei lavoratori. Gli occhi dell'uomo delle istituzioni, protagonista



nelle assemblee locali, nel Consiglio superiore della magistratura e in Parlamento. Il risultato è un affresco privo di concessioni alla nostalgia e alla retorica, proiettato sull'Italia di oggi, sull'Europa e sulla sua crisi, sui nazionalismi, i muri e i fili spinati in una prospettiva in cui, nonostante tutto, prevale l'ottimismo della volontà.

«Questa non è una biografia». la frase è riemersa più volte nei tanti pomeriggi passati insieme al professor Smuraglia, nel suo studio, a parlare del Novecento e del futuro.

Con la Costituzione nel cuore. Conversazioni su storia, memoria e politica - di Carlo Smuraglia con Francesco Campobello - Edizione: Gruppo Abete - Pag. 159 - Euro 11,00

Ettore Beggiato La Repubblica Settinsulare

Per Braudel erano «la flotta immobile di Venezia»: sono le sette isole ioniche che dopo secoli di comune appartenenza alla Serenissima e dopo la breve occupazione francese, decidono di continuare nella loro esperienza unitaria costituendo nel 1800 la Repubblica Settinsulare (o Eptaneso) con capitale Corfù. La bandiera del nuovo stato? Ma il Leone di San Marco, naturalmente. Con il libro chiuso e le sette frecce che rappresentano le sette isole... La nuova Repubblica nasceva con la benedizione della Russia zarista e dell'impero ottomano, ma su queste isole così strategicamente importanti avevano già manifestato le



loro intenzioni sia la Francia che l'Inghilterra

Questo volume di Ettore Beggiato è dedicato alla storia della Repubblica Settinsulare, uno stato nato nel XIX secolo e composto dalle sette isole ionie Corfù, Passo, Cefalonia, Zante, Santa Maura, Itaca e Cerigo "liberate" dalla secolare appartenenza alla Serenissima Repubblica Veneta.

L'autore, nel raccontare le vicende di queste isole strategicamente importanti, che fecero gola a diverse potenze europee, ne sottolinea il legame positivo con Venezia, testimoniato dalla permanenza sulla bandiera del Leone di San Marco.

La Repubblica Settinsulare (1800 - 1807) - di Ettore Beggiato - Edizioni: Veneta Vicenza 2018 - Pag. 191 - Euro 12,00

Il senso comune si impone attraverso l'uso delle parole. Il neoliberalismo ha vinto impadronendosi delle parole della Sinistra e mutandone il significato. Tra Antifascismo, Democrazia, Europeismo, Felicità, Internazionalismo, Libertà, Mercato, Populismo, Rivoluzione, Sfruttamento, Sicurezza, Utopia e Valore: questo glossario intende recuperare il senso di alcune parole per ricostruire l'ossatura di un linguaggio controegemonico condiviso. Sul parlare, lo scrivere e il leggere stanno prendendo il sopravvento il vedere, il digitare e l'ascoltare. Se gli accenni sommari ad una quotidiano nostra condizione attuale (che riguarda la nostra consapevolezza e i margini civili e politici entro i quali essa trova riscontro ed efficacia) sono attendibili, Roberto Gramiccia e Simone Oggionni



■ ROBERTO GRAMICCIA E SIMONE OGGIONNI

Le parole rubate Contro-dizionario per la Sinistra

con questo libro assumono, per la loro parte, un compito tanto impellente quanto arduo. Un compito duplice. Da un lato si fanno carico di un impegno analitico e di ricostruzione storica relativo al significato di alcune parole. parole, certo, ma parole eminenti, cruciali, che sintetizzano pensieri e ragionamenti, parole in cui si addensano, nel corso dei secoli, i contrassegni di una civiltà. Dall'altro lato affrontano quello che potremmo chiamare il loro destino. Gramiccia e Oggionni si attengono infatti, nel condurre la loro indagine, alla lezione racchiusa nella undicesima ed ultima delle marxiane Tesi su Feuerbach. Una lezione di metodo che è un punto di vista nel quale collocarsi, capace di svelare rap-

porti nascosti e istituire, al contempo, una praxis, ovvero incidere operativamente nella situazione storica determinata: «I filosofi hanno soltanto diversamente interpretato il mondo: si tratta di trasformarlo». La consultazione di questo Contro-dizionario comporta nel lettore l'impegno a porsi da questa angolatura, lo invita a riguardare se medesimo e valutare le parole del suo lessico non nella acquisizione statica di schede erudite, ma, al contrario, nella prospettiva che si apre ai percorsi intellettuali autentici.

Le parole rubate. Contro-dizionario per la Sinistra - di Roberto Gramiccia e Simone Oggionni - edizione: Mimesis - Pag. 180 - Euro 14,00

